

# Quale Europa serve all'Italia?

Hostaria Leteraria

Este

12 maggio 2014

Luciano Greco



# Punti essenziali

- Uscire dall'Euro(pa) per uscire dalla crisi?
  - Come si fa a rispondere?
- Euro(pa): c'è convenuto farne parte?
  - Costi e Benefici dell'Unione Europea
  - Costi e Benefici dell'Euro
- Le “riforme” da fare...
  - In Italia...
  - ...in Europa



# Uscire dall' Euro(pa) per uscire dalla crisi?



# Come si fa a rispondere?

- Non è facile!
  - ci vorrebbe un “esperimento controfattuale”
- Con il racconto mitico (cioè il pregiudizio)
- Con l’analisi attenta della storia e delle prospettive
  - ...qualcosa che si avvicina molto ad un esperimento controfattuale c’è: l’Italia prima dal 1979 al 1997



**Euro(pa):  
c'è convenuto farne parte?**



# Costi e benefici dell'UE

- Uscire dall'UE, conviene?
  - il caso di alcuni “cugini europei”
  - lo sviluppo italiano nell'Unione: 1950-1970 / 1970-1990
- Europa sì, Euro no: si può fare?
  - Breve storia dell'Europa economica...
  - ...com'era l'  
Europa prima dell'Unione economica?

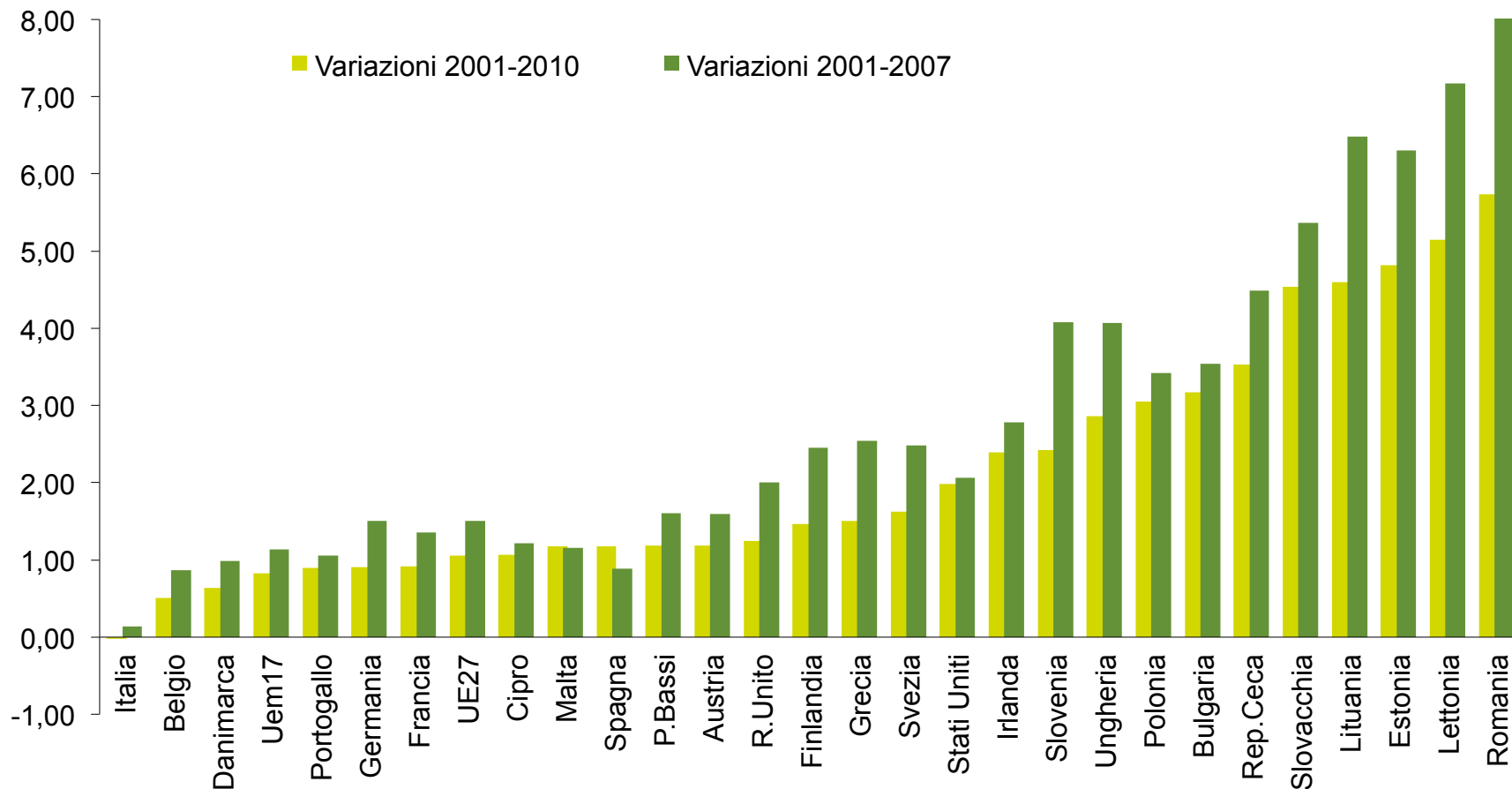


# Costi e benefici dell'Euro

- L'Italia nell'UE (quasi) senza l'Euro...
  - 1979-1992
  - (prima del 1972 c'erano i cambi fissi... e tante cose diverse)
- Gli effetti sulla finanza pubblica
- Gli effetti sulla finanza privata
  - Tassi di interesse prima e dopo l'Euro
  - Effetti sui bilanci di famiglie e imprese, problemi di struttura industriale...



# La lunga crisi della produttività...



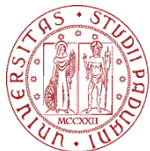
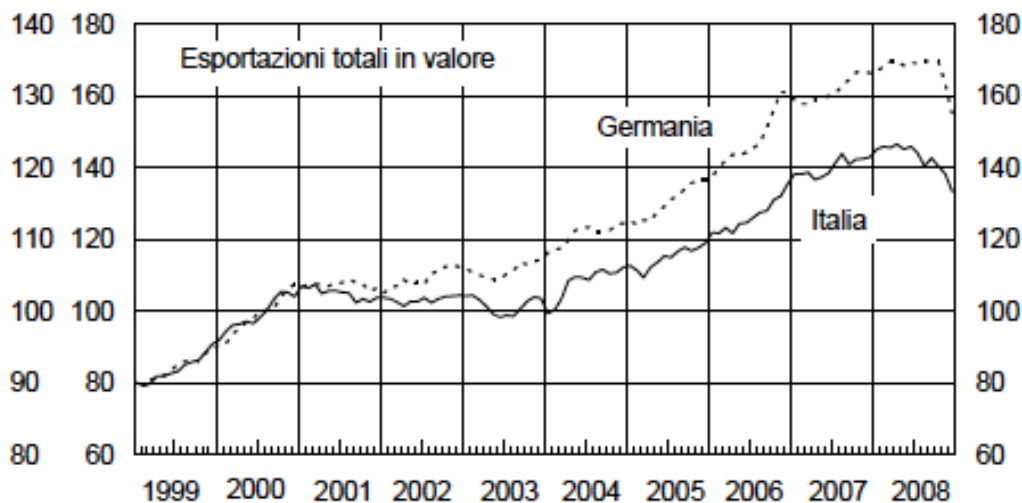
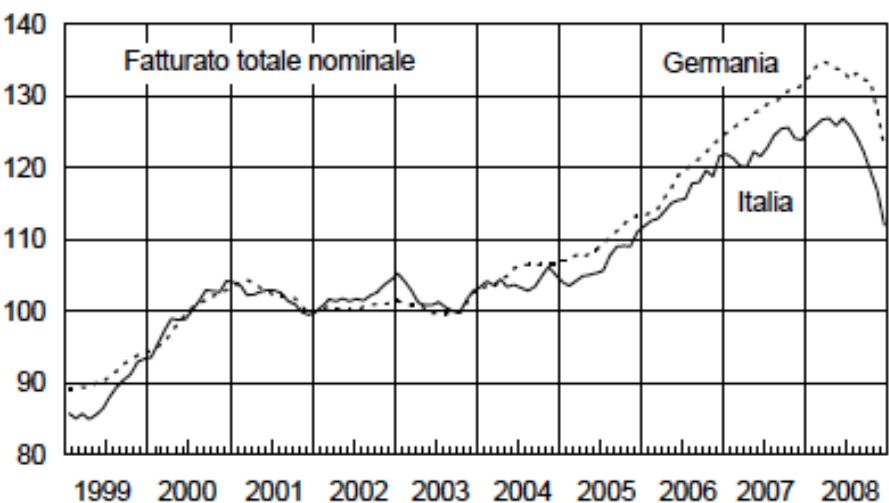
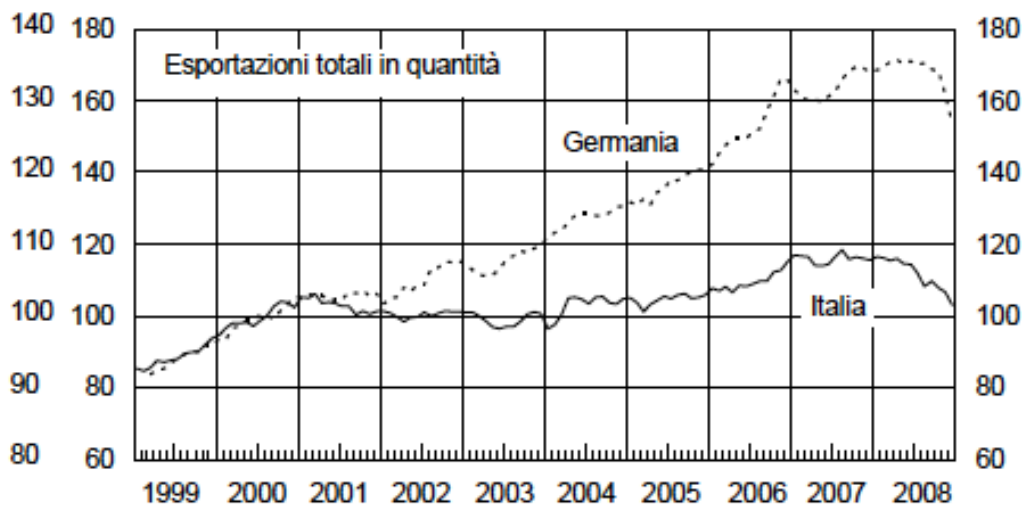
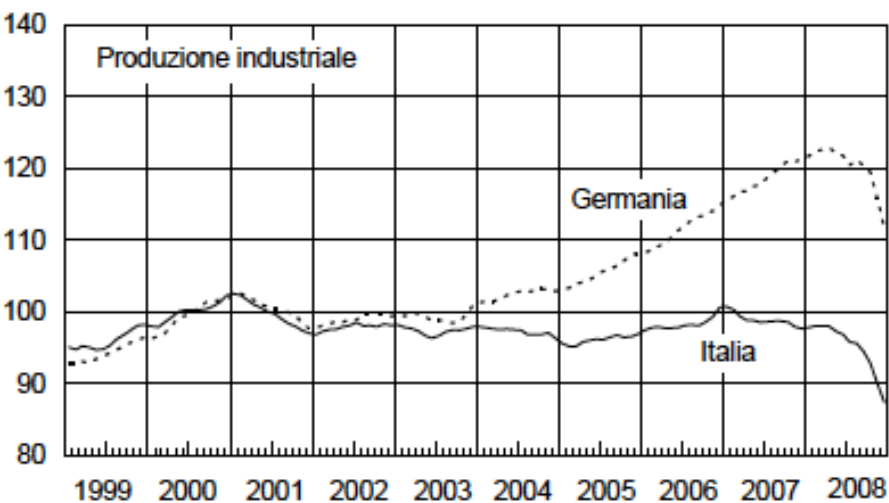


# Sviluppo: fatti e miti

- Fattori di sviluppo nell'economia globale
  - Specializzazione settoriale
  - Ricerca e innovazione (di prodotto)
  - Assetti proprietari, finanziari e di governance delle imprese
- Miti su sviluppo
  - ineluttabilità della “deindustrializzazione”
    - cambiamento strutturale nei paesi sviluppati (es. Germania, paesi scandinavi)
  - Italia, un paese “fallito”



# L'industria che resiste...

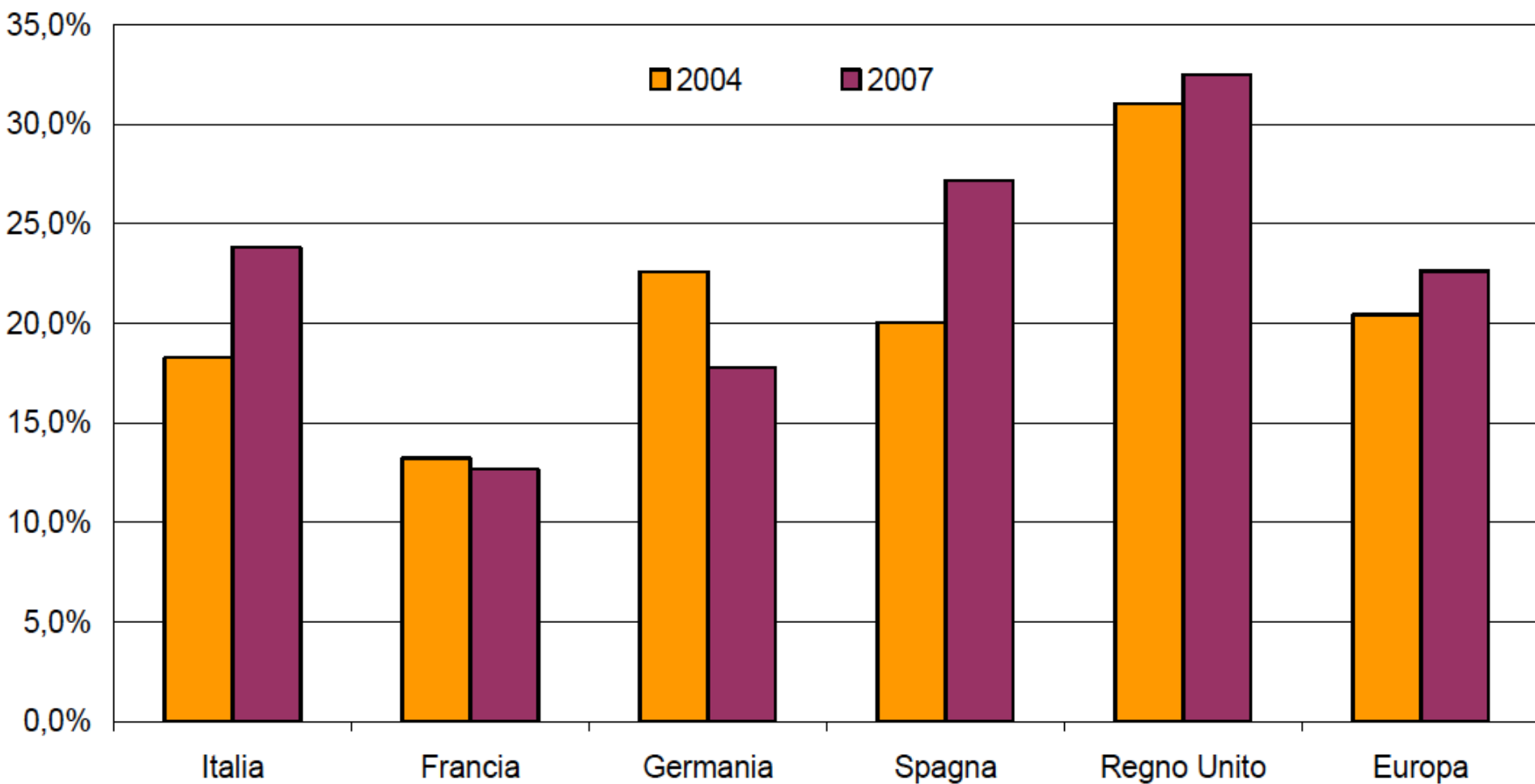


# Industria: criticità e opportunità

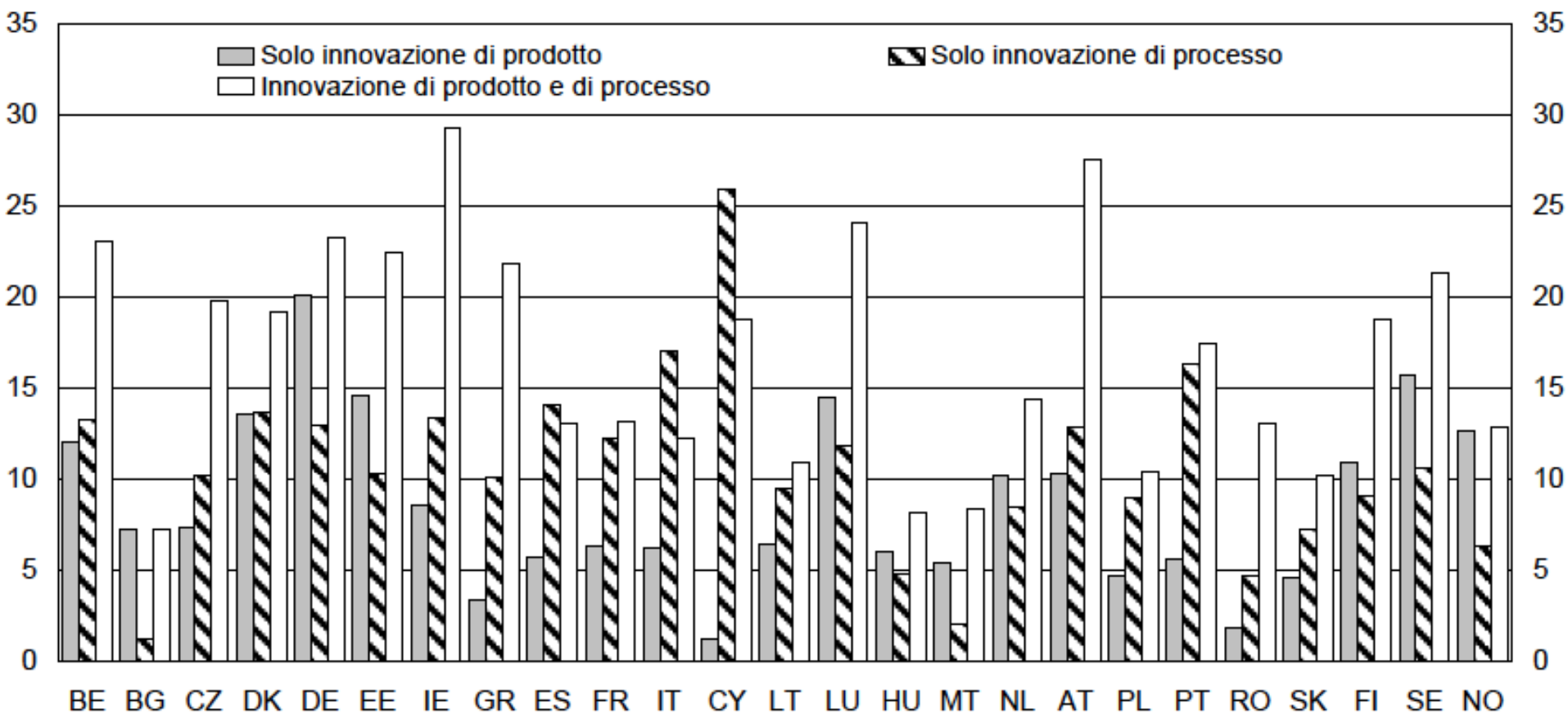
- Criticità
  - strutturali (pre-crisi globale)
    - dimensione aziendale, specializzazione settoriale, elevato indebitamento delle imprese, inefficienza logistica
  - Impatto della depressione in atto
    - peggioramento dei problemi strutturali, riduzione della natalità aziendale, dispersione capitale umano
- Opportunità
  - forte variabilità della performance (anche intra-settoriale)
  - qualità del sistema di formazione e ricerca (nonostante tutto)



# Imprese finanziariamente deboli



# Innovazione 2002-2004



# Le “riforme” da fare...



# Politiche Industriali...

- Che cosa sono?
  - Quadro UE: concorrenza, innovazione, formazione
  - Italia / Regioni: incentivi alle imprese e fiscalità
  - Territori: pianificazione territoriale, ...
- Sono efficaci?
  - SI: quelle europee, ma non sempre nel senso desiderato
  - (sostanzialmente) NO: quelle nazionali, regionali... e territoriali
- Perché?
  - incentivi: lo Stato è cieco
  - tributi: instabilità normativa, obiettivi confliggenti, evasione
  - Non è (stato finora) un problema di scarse risorse



# Nuove politiche industriali?

- Per fare cosa?
  - Aumentare l'efficacia intervenendo sui nodi centrali di debolezza dell'industria
  - Guidare il processo di “distruzione creatrice” in atto (es. Bassa Padovana)
- Quali strumenti?
  - Investimenti pubblico-privati (utili) concertati (es. strumenti finanziari “europei”)
  - forme di “public-private equity” per lo sviluppo





# Nuove politiche industriali?

- Errori da evitare:
  - Spiazzamento dell'intervento privato (Italia vs Europa vs UK/USA)
  - Indirizzo "politico"
- Cosa fare a livello europeo e nazionale?
  - Schema finanziario di accompagnamento degli investitori privati (es. strumenti finanziari FEI esistenti)
  - Condizioni di contorno (es. accordi con i lavoratori)



# La politica industriale non basta!

- Politiche europee urgenti...
  - espansione fiscale...
    - Es. Eurobond per investimenti pubblici locali, coperti da risorse fiscali devolute all'UE
  - ...oltre che monetaria
    - problemi di trasmissione della politica monetaria alle imprese
- ...politiche nazionali urgenti
  - inefficienza amministrativa, ipertrofia legislativa e normativa, ecc.
- Sfide costituzionali “europee”



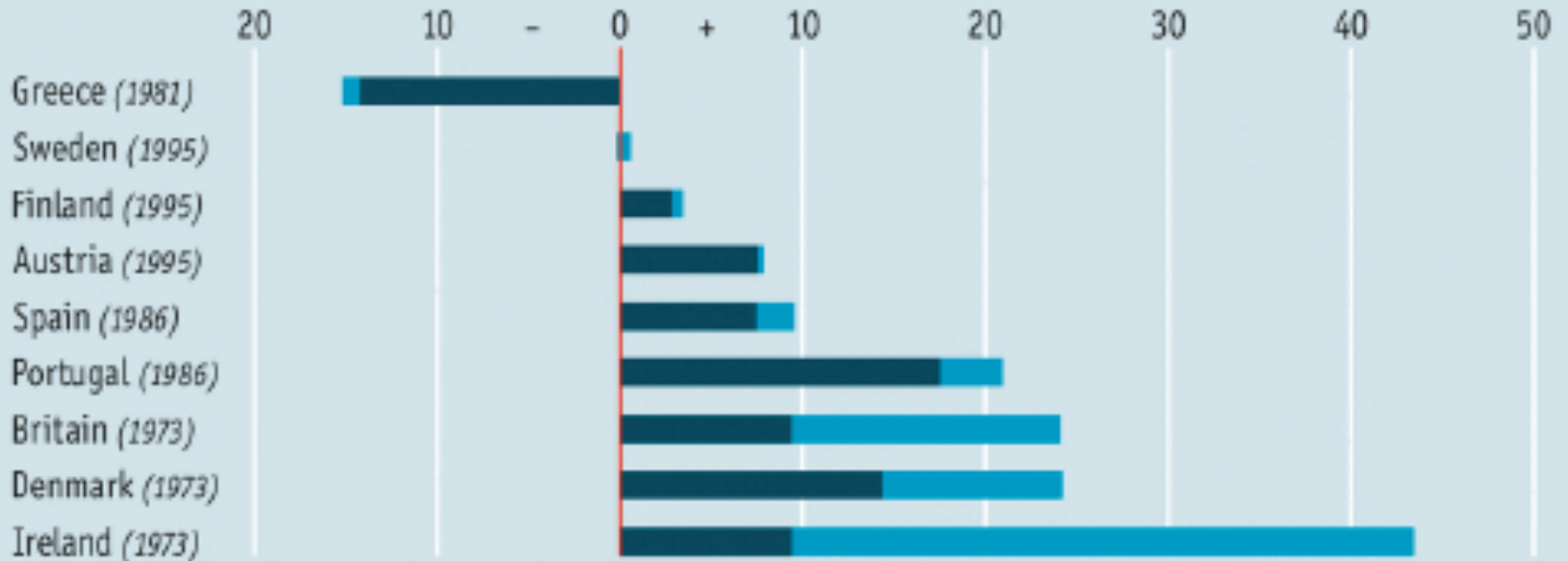


## A club worth joining

Effect of joining the EU on GDP per person\*

Difference between actual level and estimated level if not a member, %  
(Year joined)

■ To 2008  
└─ Of which: first ten years



Source: "Economic growth and European integration: a counterfactual analysis", by Nauro Campos *et al*, forthcoming

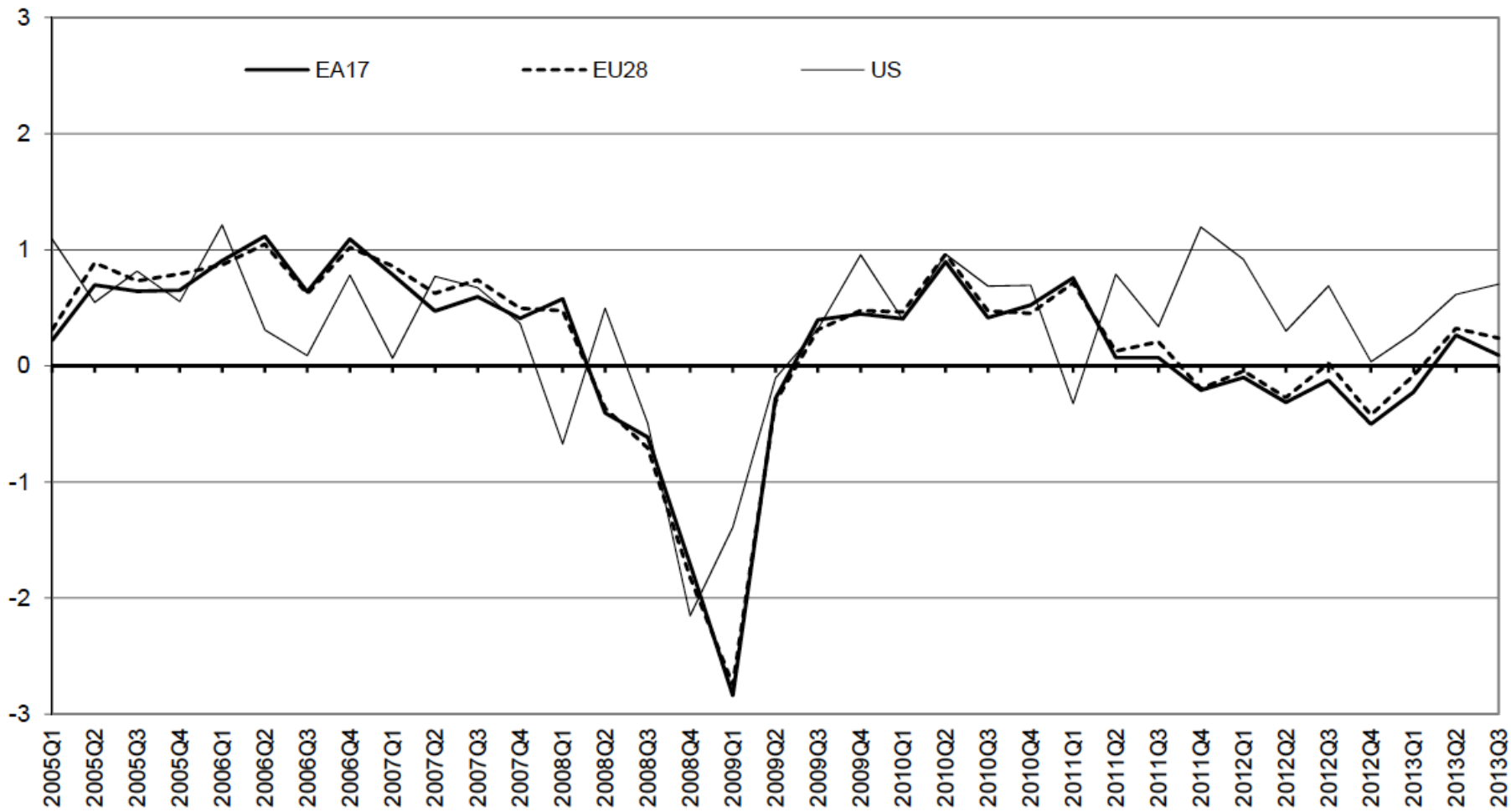
\*At purchasing-power parity

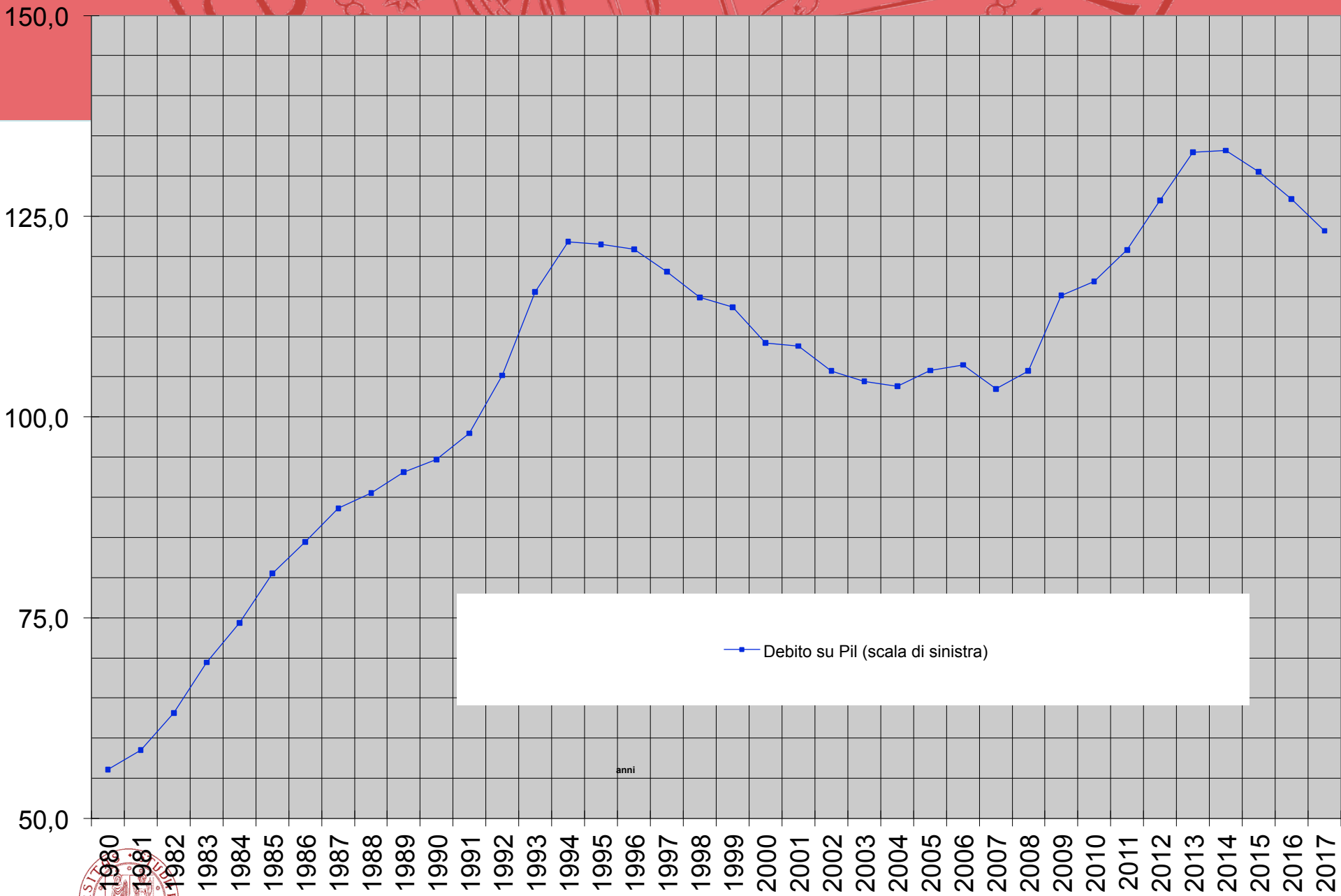


# l'Europa prima dell'UE

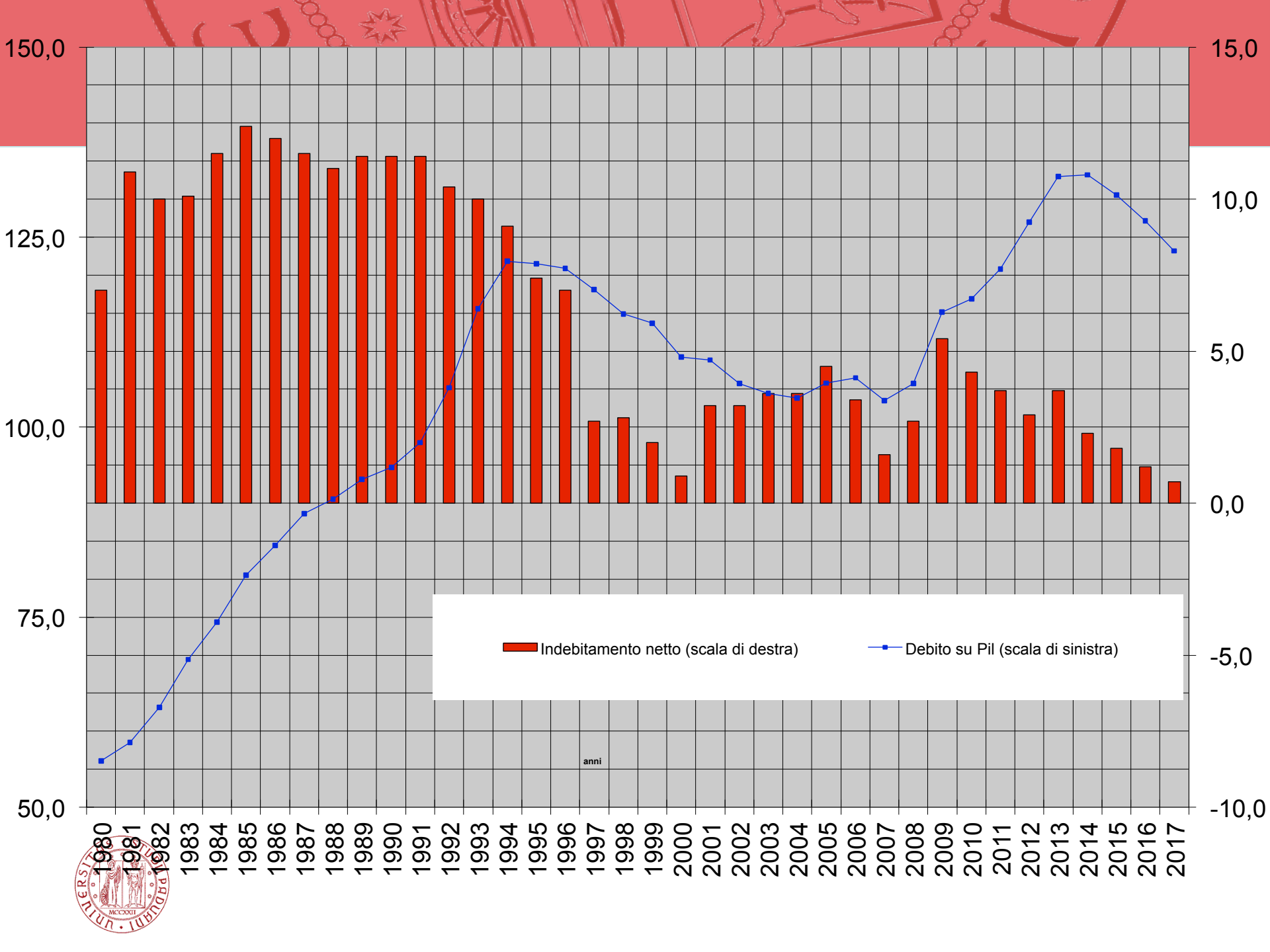


# EU vs. US

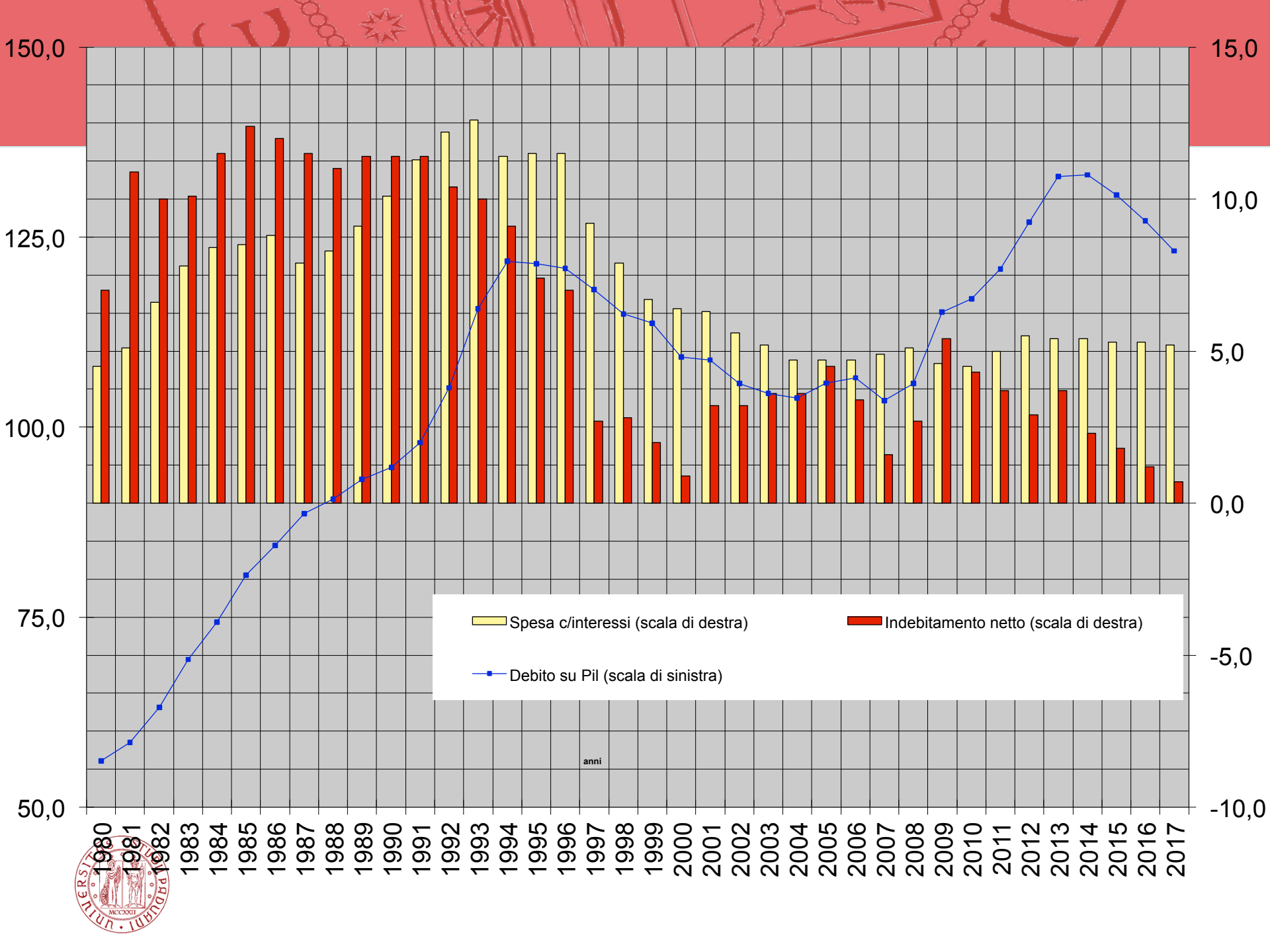


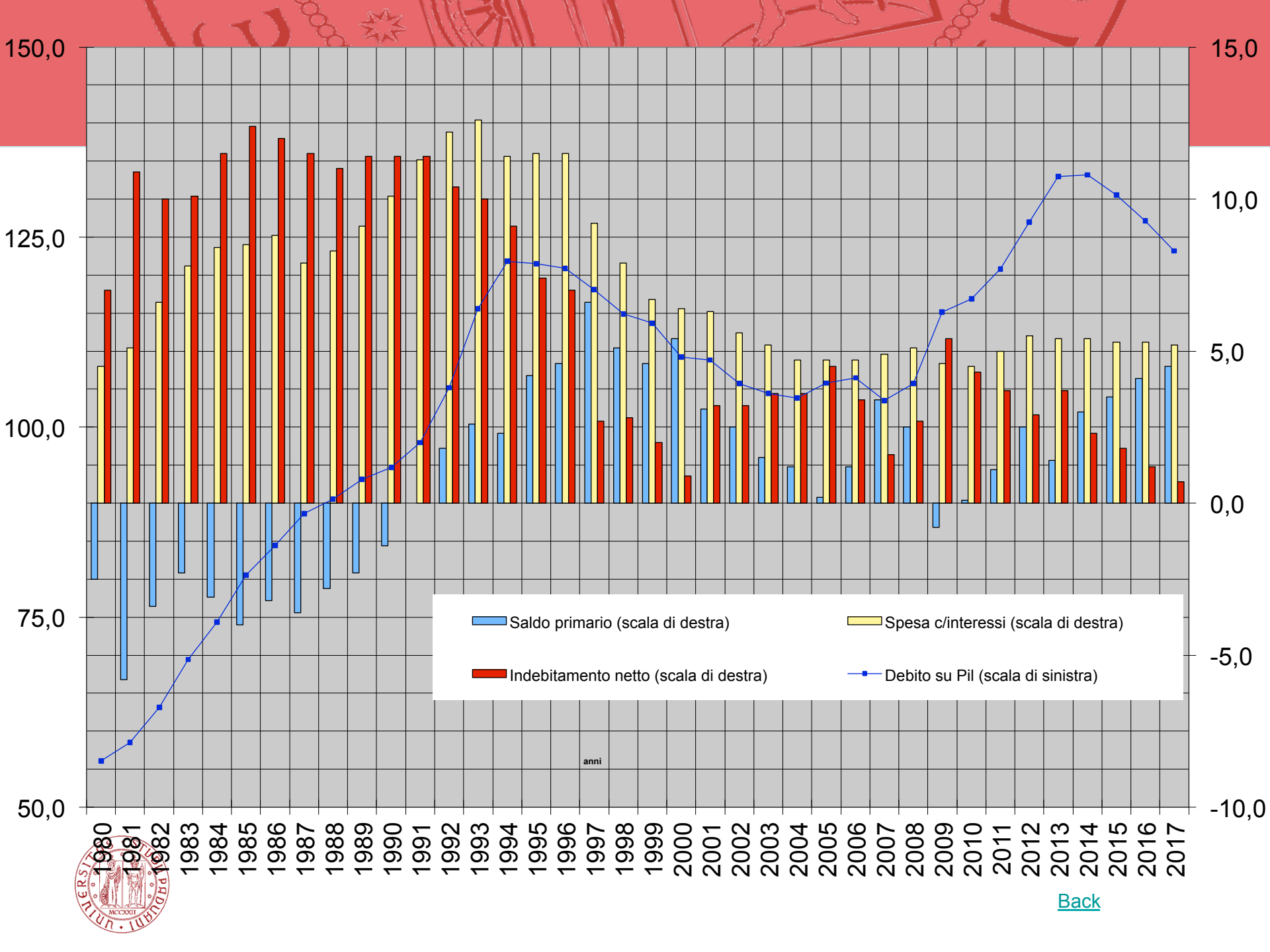












[Back](#)

Periodo	Consistenze				Erogazioni		Tasso di prestito alla migliore clientela (prime rate)
	minimo a breve termine	medio a breve termine	medio sui prestiti in conto corrente	medio sui prestiti a medio-lungo termine	medio sui prestiti a medio-lungo termine		
					alle imprese	alle famiglie consumatrici	
	5222008M	5222796M	5222516M	5222544M	5242990M	5222556M	5227279M
1975							12,00
1976							19,50
1977							16,00
1978							15,00
1979							19,50
1980							21,00
1981							22,50
1982							20,75
1983							18,75
1984							18,00
1985							15,88
1986							13,00
1987							13,00
1988							13,00
1989	12,08	14,19	14,30				14,00
1990	11,22	13,79	14,03				13,00
1991	11,30	13,84	14,09				13,00
1992	13,37	16,93	17,15				14,00
1993	9,05	11,99	12,26				9,88
1994	8,31	11,10	11,47				9,38
1995	10,18	12,88	13,22	12,45	11,71	13,35	11,50
1996	7,48	10,82	11,35	11,02	9,10	11,22	9,88
1997	6,12	9,01	9,60	9,42	6,90	9,38	8,88
1998	3,80	6,70	7,35	7,50	4,53	6,17	6,38
1999	3,03	5,55	6,37	5,89	4,58	5,50	6,25
2000	4,71	6,88	7,65	6,53	5,79	6,51	8,00
2001	3,59	5,91	6,77	5,83	4,74	5,87	7,25
2002	3,28	5,66	6,63	5,26	4,42	5,36	7,38
2003	2,30	4,67	5,70	4,31	3,62	4,46	7,13



# Tassi 2013-2014

Periodo	Tassi d'interesse ufficiali dell'Eurosistema <sup>(1)</sup>			Rendimenti medi dei principali titoli pubblici <sup>(2)</sup>			Tassi di interesse bancari <sup>(3)</sup>		
	Depositi overnight	Rifinanziamento marginale	Rifinanziamento principale (fisso/minimo)	BOT	BTP	CCT	Depositi	Prestiti	
								Famiglie	Società non finanziarie
<b>2013</b> marzo	0,00	1,50	0,75	1,03	4,18	2,78	1,16	4,02	3,57
aprile	0,00	1,50	0,75	0,64	3,87	2,37	1,14	4,02	3,61
maggio	0,00	1,00	0,50	0,58	3,59	1,97	1,09	4,02	3,59
giugno	0,00	1,00	0,50	1,01	3,97	2,22	1,08	4,01	3,58
luglio	0,00	1,00	0,50	0,84	4,02	2,31	1,05	4,01	3,62
agosto	0,00	1,00	0,50	0,97	3,92	2,09	1,04	4,01	3,62
settembre	0,00	1,00	0,50	1,00	4,03	2,20	1,02	4,00	3,67
ottobre	0,00	1,00	0,50	0,83	3,79	2,02	0,99	4,01	3,69
novembre	0,00	0,75	0,25	0,61	3,64	1,82	0,99	4,00	3,65
dicembre	0,00	0,75	0,25	0,78	3,65	1,71	0,97	3,99	3,68
gennaio	0,00	0,75	0,25	0,67	3,45	1,55	0,95	4,04	3,80
<b>2014</b> febbraio	0,00	0,75	0,25	0,56	3,27	1,41	0,94	4,03	3,78
marzo	0,00	0,75	0,25	0,55	3,06	1,17	-	-	-



[Back](#)